



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

Det. 71/2022/E
Prot. int. 384

VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante il “Codice dei contratti pubblici” ;

VISTO il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

VERIFICATI nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

VISTO il DM 4813/0160 del 05.09.2022, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MAECI in data 28.09.2022, con il quale si conferisce la reggenza dell'Istituto Italiano di Cultura in Bruxelles alla funzionaria dell'Area della Promozione Culturale dott.ssa Allegra IAFRATE;

VISTA la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questo Istituto nell'ambito del proprio mandato istituzionale propone una programmazione cinematografica con cadenza settimanale che consta di almeno 42 titoli in un anno, denominati "Lunedì di cinema";

CONSIDERATO che il costo per l'acquisizione dei diritti di una pellicola italiana varia fra i 250 e i 2000 euro IVA esclusa, a seconda del titolo e del distributore;

CONSIDERATO che in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (14-18 novembre), l'Istituto organizza, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Belga, una serata a tema sul prosecco;

CONSIDERATO che Fandango SpA è detentore dei diritti di distribuzione all'estero del film "Finché c'è prosecco c'è speranza" e che per tale titolo richiede un costo di 300,00 euro (trecento/00) oneri fiscali esclusi;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede;

ACCERTATA la copertura di cassa;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore di Fandango SpA, P. IVA: 03536841004, sede legale via Gorizia 19, 00198, Roma) dei seguenti servizi: fornitura del lungometraggio "Finché c'è prosecco c'è speranza" di Antonio Padovano con sottotitoli in inglese/ per una proiezione in presenza presso l'IIC di Bruxelles, prevista per il 16.11.2022;

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: CIG Z223844C30**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 300,00 (trecento/00) IVA esclusa. Tale spesa è imputata al Titolo III.01 (Manifestazioni culturali) del bilancio di sede di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 4

Le attività di cui al presente atto sono programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Istituto.

Art. 5

Gli affidamenti di cui al presente atto saranno espletati mediante la sottoscrizione di un contratto.

Art. 6

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 16.11.2022.

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è l'Addetta culturale di questo Istituto, Allegra Iafrate che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Bruxelles, 4.11.2022

L'Addetta Reggente
Allegra Iafrate

Firma autografa sostituita con firma digitale
ai sensi del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179
convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221
e ai sensi del D. L. 18 dicembre 2013 n. 145
convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9.